

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C. Battisti

Docente: Carla Cerini

Classe: 2A

Disciplina: italiano

Quadro orario: ore 6 settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
3. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.
4. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12

femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali vd. Tabella.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
1. Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. - Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. - Ascoltare e comprendere semplici letture di testi di vario genere. - Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. - Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole.	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato.</p> <ul style="list-style-type: none">- La conversazione. - La storia. - Le filastrocche e le storie in rima.
2. Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la tecnica di lettura. - Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni.	<p>Nucleo 2: Lettura.</p> <ul style="list-style-type: none">- Lettura autonoma di semplici testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale.

	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di semplici testi riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica). - Lettura di testi di vario tipo e comprensione di informazioni esplicite e dedotte. - Previsione del contenuto di un brano a partire di una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano. - Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: uso di scheda di lettura.
<p>3. Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo rispettando le convenzioni ortografiche. - Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario 	<p>Nucleo 3: Scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corsivo. - Scrittura sotto dettatura di parole piane o contenenti le difficoltà

	<p>tipo a partire da sequenze scomposte.</p>	<p>ortografiche note con i tre caratteri di scrittura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrittura autonoma di didascalie a vignette proposte. - Scrittura autonoma di semplici testi narrativi e descrittivi seguendo gli schemi proposti. - Completamento di testi proposti.
<p>4. Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche e arricchire progressivamente il lessico. 	<p>Nucleo 4: Riflessione linguistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. - Elementi di grammatica esplicita (ordine alfabetico, punteggiatura, articoli, nomi, aggettivi qualificativi, verbi come azioni, tempo passato, presente e futuro) e riflessione sugli usi della lingua.

6. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; lavoro individuale; cooperative learning; ricerche individuali; giochi; attività manuali; correzione collettiva dei compiti.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita in biblioteca, uscita didattica annuale.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, strumentario disciplinare specifico, alfabetiere murale, cartelloni.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- ascolto e comprensione / lettura e comprensione con l'individuazione della risposta esatta attraverso il disegno,

risposte a scelta multipla, riordino di sequenze, completamento di frasi:

- scrittura con dettati, autodettati, individuazione della parola esatta, completamento di parole e/o frasi, produzione personale di semplici frasi, risposte a domande aperte.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data
Cogliate 20 novembre 2018

Il docente
Carla Cerini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C.Battisti

Docente: Cerini Carla

Classe: 2°A

Disciplina: Lingua inglese

Quadro orario: ore 2 settimanali

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

1 Comunicazione nella lingua straniera:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.

2 Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale

3 Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale

4 Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista

4 Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

5 Consapevolezza ed espressione culturale:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

Asse culturale dei linguaggi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

- **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
1 Comprendere ciò che viene detto, letto o narrato da altri.	- Comprendere istruzioni e espressioni di uso quotidiano.	Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) - Linguaggio inerente: i saluti, i numeri, gli oggetti della classe, il corpo, la casa, i cibi, gli animali della fattoria. -Brevi story time e canzoni.
2 Dialogare o argomentare utilizzando lessico e strutture linguistiche note.	- Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate. - Riprodurre semplici canzoni o filastrocche.	Nucleo 2: PARLATO (Speaking) -Linguaggio inerente: i saluti, i numeri, gli oggetti della classe, il corpo, la casa, i cibi, gli animali della fattoria. Brevi story time e canzoni.
3 Leggere rispettando i suoni e comprendendo ciò che si sta leggendo.	- Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente.	Nucleo 3: LETTURA (Reading) - Semplici parole inerenti gli argomenti trattati nel libro.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli scolari che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività extracurricolari.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Libro di testo con eserciziario integrato; CD audio; flash cards; schede strutturate; materiale non strutturato; mezzi audiovisivi e multimediali, canzoni e filastrocche.

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo.

Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni,
- controllo del lavoro a casa,
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo al termine di ogni argomento ritenuto significativo:

-ascolto e comprensione/produzione orale/lettura con schede strutturate, risposte a semplici richieste e/o domande, esecuzioni di comandi.

Saranno inoltre somministrate prove finali a livello di classi parallele.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

- **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: istituto C. Battisti

Docente: Cerini Carla

Classe: 2°A

Disciplina: storia

Quadro orario: 1 ora

FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA : utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE: utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri

pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

TRAGUARDI DI COMPETENZA

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI Ricavare informazioni da diversi tipi di fonti.	- Collocare nel giusto contesto e secondo la corretta periodizzazioni fatti, eventi e personaggi con	- Le fonti storiche. - Organizzazione delle informazioni.

	l'aiuto di fonti storiche.	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Stabilire relazioni tra fatti storici.	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare i concetti di causa-effetto, successione cronologica e contemporaneità. - Conoscere e usare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle informazioni. - Orologio e calendario. - Linea del tempo.
STRUMENTI CONCETTUALI Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le modificazioni di persone e di cose dovute al tempo. - Le regole e il rispetto per la società.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Conoscere, comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare oralmente o attraverso il disegno situazioni vissute organizzate secondo i criteri della successione, della causalità e della contemporaneità.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Uscita didattica al museo del giocattolo

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- riordino di sequenze di immagini e/o frasi;
- risposte a scelta multipla;
- risposte a domande aperte;
- schede strutturate;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data
Cogliate, 20 novembre 2018

Il docente
Carla Cerini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C. Battisti

Docente: Marta Di Betta

Classe: 2'A

Disciplina: geografia

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
3. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.
4. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri

pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO Sapersi orientare nello spazio, rappresentato e non, utilizzando punti di riferimento.	- Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici	- Indicatori topologici. - Spostamenti nello spazio. - Diversi punti di vista. - Spostamenti nel reticolo.

<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Diversi punti di vista. - Spostamenti sul reticolo. - Lettura e rappresentazione di semplici percorsi. - Lettura e rappresentazione di semplici piante.
<p>PAESAGGIO Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Paesaggi (pianura, montagna, mare, fiume, città). - Elementi naturali e antropici. - Modificazioni dell'ambiente.
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione degli spazi e loro connessione.

6. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; lavoro individuale; cooperative learning; ricerche individuali; giochi; attività manuali; correzione collettiva dei compiti.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare (matematica, Ed. motoria)

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- esercitazioni e completamento di percorsi;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue

l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data
Cogliate, 20 novembre 2018

Il docente
Marta Di Betta

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C. Battisti

Docente: Cerini Carla

Classe: 2° A

Disciplina: Matematica

Quadro orario: ore 6 settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza matematica:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

3. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

4. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

5. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale logico-matematico

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali vd. tabella.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
<p>NUMERO</p> <p>Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. - Eseguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. - Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. - Memorizzare regole e procedimenti di calcolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri naturali entro il 100 in cifre e in parola. - Comparazione di quantità. - Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e loro proprietà. - Avvio alla divisione.
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Confrontare e analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi orientare nello spazio fisico. - Localizzare oggetti nello spazio. - Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. - Confrontare misure. 	<ul style="list-style-type: none"> - Linee, figure piane e solide. - Simmetrie. - Orientamento spaziale (percorsi e coordinate sul piano quadrettato). - Misure arbitrarie.
<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere dati, derivanti dall'esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche. - Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazioni. - I quantificatori e l'uso di connettivi logici. - Probabilità. - Problemi. - Raccolta di dati tramite ideogrammi e istogrammi.

	aritmetiche.	
--	--------------	--

6. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; *problem solving*; lavoro individuale; *cooperative learning*; correzione collettiva dei compiti; ecc. In matematica è elemento fondamentale il gioco inteso come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi, sperimenta, discute ed elabora strategie adatte a contesti diversi.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, mezzi audiovisivi e multimediali.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con geografia, tecnologia, arte e immagine.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, strumentario disciplinare specifico.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;

- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- lettura e scrittura di numeri;
- riordino di sequenze numeriche;
- confronto di quantità;
- calcoli orali e scritti di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni;
- risoluzione di situazioni problematiche;
- riconoscimento e costruzione di linee, forme geometriche piane e solide;
- classificazioni e rappresentazioni attraverso diagrammi di Venn, Carroll, ad albero;
- lettura e costruzione di grafici.

Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione di partenza e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data
Cogliate 20 novembre 2018

Il docente
Carla Cerini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C.Battisti

Docente: Cerini Carla

Classe: 2° A

Disciplina: Scienze

Quadro orario: 1 ora settimanale

FINALITÀ (competenze da perseguire)

- 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA :** utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- 2. COMPETENZA DIGITALE:** utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- 3. IMPARARE A IMPARARE:** partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
- 4. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
- 5. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:** risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- 6. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:** riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico; comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
<p>OGGETTI, MATERIALI, TRASFORMAZIONI.</p> <p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e modi d'uso.	<ul style="list-style-type: none">- Differenti tipi di materiali.- Le caratteristiche dei materiali.
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Osservare elementi della realtà circostante.- Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti.- Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto.	<ul style="list-style-type: none">- Osservazione della realtà circostante e utilizzo delle informazioni ricavate dai cinque sensi.- Osservazione e studio della materia.
<p>L'UOMO, I VIVENTI E</p>		

<p>L'AMBIENTE</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. - Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni. - Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. - I vegetali e gli animali.
<p>SALUTE</p> <p>Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e avere cura della propria salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto comportamenti corretti per la tutela della propria salute. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cura del proprio corpo: comportamenti adeguati (igiene, alimentazione).

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con matematica ed educazione fisica.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione, anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate: riordino di sequenze, riordino e completamento di parti mancanti, classificazioni;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole,

ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 20 novembre 2018

Carla Cerini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C. Battisti

Docente: Cerini Carla

Classe: 2° A

Disciplina: Musica

Quadro orario: ore 1 settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
3. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.
4. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
6. Consapevolezza ed espressione culturale:
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale logico-matematico

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali vd. tabella.

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
ASCOLTO Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	- Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte.	- Suono e silenzio. - Suoni corti, lunghi, forti e deboli.

	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e classificare un suono in relazione a uno o più parametri. - Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere. - Associare stati emotivi a brani ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Suoni e rumori dell'ambiente che ci circonda. - Brevi melodie.
<p>PRODUZIONE Utilizzare il linguaggio musicale a fini espressivi e comunicativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione. - Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti. - Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici sequenze ritmiche. - Suoni corti, lunghi, forti e deboli. - Canti.

6. METODOLOGIA

Lezione interattiva con uso di strumenti multimediali, conversazioni e discussioni; circle time; attività pratiche di ascolto e produzione; drammatizzazione; attività laboratoriali.

Sussidi: CD audio con brani vocali/strumentali o con riproduzioni di effetti sonori; lavagna interattiva multimediale; schede strutturate; materiale non strutturato; corpo; strumenti musicali

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Data la struttura della disciplina e le sue molteplici espressioni, l'insegnante, al momento, non ritiene siano necessari interventi individualizzati di recupero.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con geografia, tecnologia, arte e immagine.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali attrezzature informatiche, schede strutturate ,cd, dvd ,
strumentario disciplinare specifico

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento.

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro relativamente a: capacità di ascolto; atteggiamenti di collaborazione/partecipazione; frequenza e qualità degli interventi; livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

Le verifiche sommative consisteranno in prove di tipo pratico (esecuzione di brani vocali/strumentali, rielaborazioni grafico-pittoriche) e scritto (test di comprensione e schede strutturate).

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di

costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data
Cogliate 20 novembre 2018

Il docente
Carla Cerini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C. Battisti

Docente: Cerini Carla

Classe: 2' A

Disciplina: Arte ed immagine

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E	- Rappresentare	- Diverse tecniche, materiali

<p>COMUNICARE Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p>	<p>graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. - Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. - Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo. - Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'uso del colore.</p>	<p>e strumenti grafico-pittorici.</p>
<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini. Apprezzare opere d'arte.</p>	<p>- Osservare ed esplorare immagini, formava oggetti utilizzando le capacità sensoriali per attribuirgli significati. - Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, colori, forme.</p>	<p>- Elementi compositivi del linguaggio iconico. - Opere d'arte.</p>

6. METODOLOGIA

Lezione frontale interattiva e/o dialogata; conversazioni e discussioni; uso di strumenti multimediali; problemsolving; lavoro individuale; cooperative learning.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Libri di arte; riproduzioni artistiche, foto; sussidi multimediali; materiali e strumenti grafico-pittorici-manipolativi.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento. Si osserverà, in particolare:

- l'assunzione di comportamenti corretti nei confronti dei compagni, la condivisione del materiale, la collaborazione;
- l'utilizzo appropriato degli strumenti propri ed altrui;
- lo svolgimento accurato e attento delle attività proposte seguendo le indicazioni date;
- il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli elaborati.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo:

- elaborati individuali;
- attività manuali.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data
Cogliate, 20 novembre 2018

Il docente
Carla Cerini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C. Battisti

Docente: Cerini Carla

Classe: 2° A

Disciplina: ed.fisica

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
3. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.
4. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani al mercoledì e al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Acquisire gli schemi di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio e al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli schemi motori di base in situazioni diverse. - Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. - Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio del corpo come modalità ludico-espressiva. - Schemi motori di base semplici e combinati. - Coordinazione.
IL GIOCO, LO SPORT, IL FAIR-PLAY	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare le regole degli sport praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di espressione corporea legata a ruoli. - Giochi socio-motori.
Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti consoni alle situazioni. - Utilizzo corretto degli spazi e delle attrezzature.

6. METODOLOGIA

Durante il corso dell'anno si prevede l'utilizzo di metodologie differenti: le prove pratiche saranno utilizzate per sviluppare negli alunni una consapevolezza di sé e del loro corpo; le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e sul senso di responsabilità.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Sussidi: attrezzi da palestra (cerchi, mattoncini, tappetini, clavette, funicelle, palle con, attrezzi al muro...); materiali vari; CD musicali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza e l'applicazione delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione mostrato durante le lezioni.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto sul registro. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data
Cogliate, 20 novembre 2018

Il docente
Carla Cerini

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: C. Battisti

Docente: Marta Di Betta

Classe: 2'A

Disciplina: Tecnologia

Quadro orario: ore 1 settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
3. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.
4. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe

La classe non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola è di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani al mercoledì e

al venerdì.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di buone capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre un piccolo gruppo manifesta difficoltà ed incertezze.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia un clima di collaborazione e di corretta autonomia anche nei momenti liberi.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni alle quali, intervengono quasi sempre la maggioranza degli alunni. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

Il lavoro a casa è svolto con puntualità e precisione da quasi tutti gli alunni.

Questo atteggiamento positivo nei confronti della scuola è determinato certamente anche dal coinvolgimento di quasi tutte le famiglie che seguono i ragazzi e partecipano in modo costruttivo al lavoro delle insegnanti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale scientifico tecnologico

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali vd. tabella.

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE Osservare e analizzare la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	- Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici. - Utilizzare i principali	- I materiali. - Utilizzo e funzione di alcuni strumenti utilizzati dall'uomo. - Utilizzare semplici

	programmi informatici come potenziamento della didattica e delle proprie capacità espressive e comunicative.	software didattici interattivi per approfondire i contenuti delle diverse discipline e consolidare le abilità apprese.
PREVEDERE, IMMAGINARE, INTERVENIRE, TRASFORMARE Progettare, realizzare e verificare le esperienze lavorative.	- Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegandone le fasi del processo.	- Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di alcuni oggetti. - Realizzazione di semplici manufatti.

6. METODOLOGIA

Lezione frontale interattiva e/o dialogata; conversazioni e discussioni; uso di strumenti multimediali; *problem solving*; lavoro individuale; *cooperative learning*; tutoring.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con matematica e geografia.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- cd, dvd
- schede strutturate
- attrezzature informatiche

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso domande informali durante le esercitazioni pratiche.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data
Cogliate 20 novembre 2018

Il docente
Marta Di Betta

ISTITUTO COMPRENSIVO “CESARE BATTISTI”

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Progettazione annuale Scuola Primaria a.s. 2018/2019

Docente: Magri Raffaella

Classe: seconda A

Scuola: Cogliate

Disciplina Religione Cattolica

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;

- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **interculturalità**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al **Profilo dello Studente**:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;

identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Presentazione iniziale della seconda A

Il gruppo classe è attento e disponibile nel partecipare alle lezioni e mostrano una vivace curiosità ad affrontare con interesse le varie attività che gli vengono proposte. La programmazione di quest'anno mirerà a favorire l'espressione delle esperienze razionali, affettive per condurre gli alunni alla riflessione. Gli alunni lavorano con entusiasmo e partecipazione.

Progettazione "I.R.C." Scuola Primaria - CLASSE 2° a.s. 2018/19

Nucleo tematico n° 1: LE MERAVIGLIE DEL CREATO

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Conoscere il significato biblico della creazione del mondo e dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> - Sulle tracce di Dio - Sei grande Dio - Al centro della vita - La vita conosce il male 	L'alunno/a sa che per i cristiani ogni elemento creato e ogni forma di vita sono preziosi e debbono essere rispettati.

Nucleo tematico n° 2: GESU' E' IL MESSIA

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Scoprire come Gesù viene per realizzare il progetto d'amore di Dio.	<ul style="list-style-type: none"> - La gioia vera - Gesù, il dono più grande - Gesù nasce per tutti - Un presepe speciale 	L'alunno/a sa che i cristiani a Natale festeggiano la venuta del Salvatore.

Nucleo tematico n° 3: IL MONDO DI GESÙ

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.	- Nel Paese di Gesù	L'alunno/a sa che i cristiani hanno riconosciuto in Gesù il Messia, compimento delle promesse di Dio e delle attese umane di perdono e pace.

Nucleo tematico n° 4: LA VITA PUBBLICA DI GESU'

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Scoprire il messaggio d'amore portato da Gesù.	- Gesù, un amico per tutti - Con cuore di bambino - Gesù guarisce il cieco - Gesù insegna a pregare - I gesti della preghiera	L'alunno/a sa che per i cristiani incontrare Cristo significa conoscere, accogliere e vivere il suo insegnamento

Nucleo tematico n° 5: PASQUA, FESTA DELLA VITA

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Riconoscere in Gesù, il Salvatore, attraverso l'evento della Pasqua cristiana.	- Parole e segni della Pasqua - I Cristiani vivono la Pasqua	L'alunno/a sa che per i cristiani nella Pasqua di Gesù è il senso profondo della festa e della fede cristiana.

Nucleo tematico n° 6: LA MISSIONE DELLA CHIESA

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
- Riconoscere il ruolo della Chiesa nella società	- Lo Spirito della vita - Ricchi di doni diversi	L'alunno/a sa che fin dalle origini del cristianesimo Gesù risorto, secondo i cristiani, è presente nella vita della Chiesa.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testi adottati, per l'anno 2018/2019 sono:

- “La gioia di incontrarsi” 1-2-3-4-5

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.
- **MULTIMEDIALITÀ:** Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali. Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,

- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione;
- la valutazione formativa e sommativa.

Insegnante
Magri Raffaella